

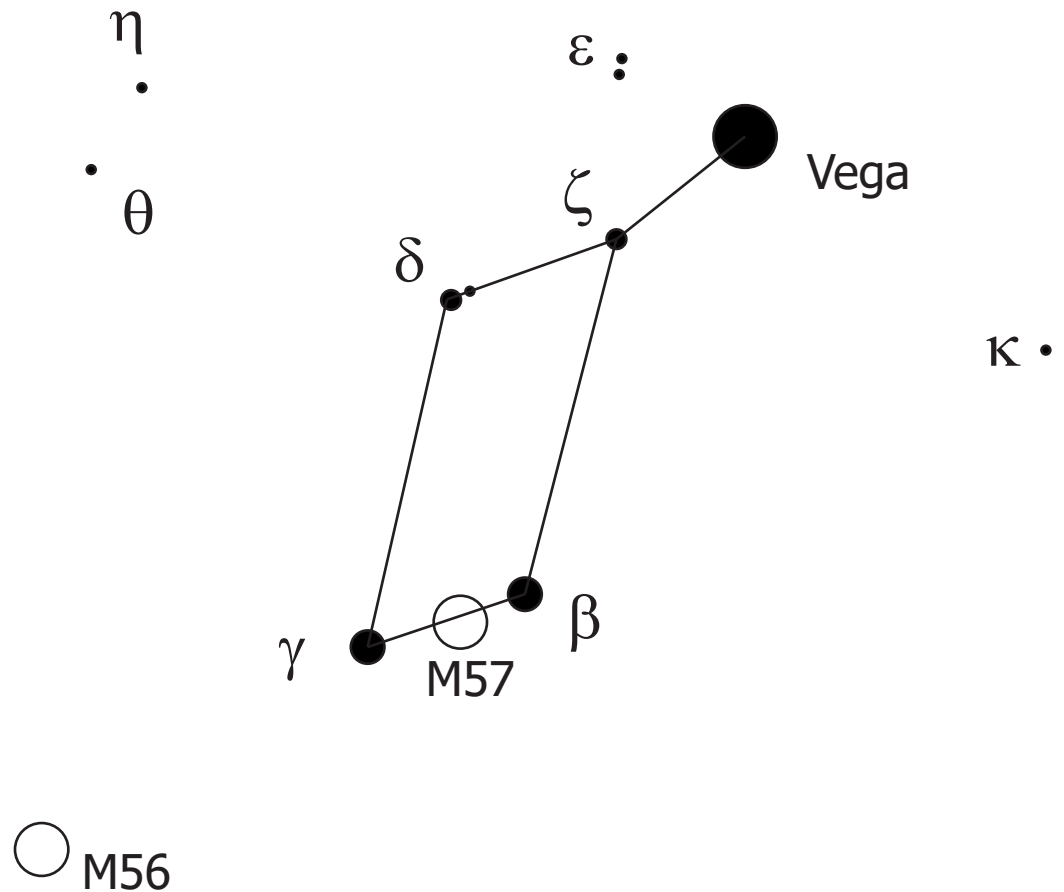


PLAY  INAF

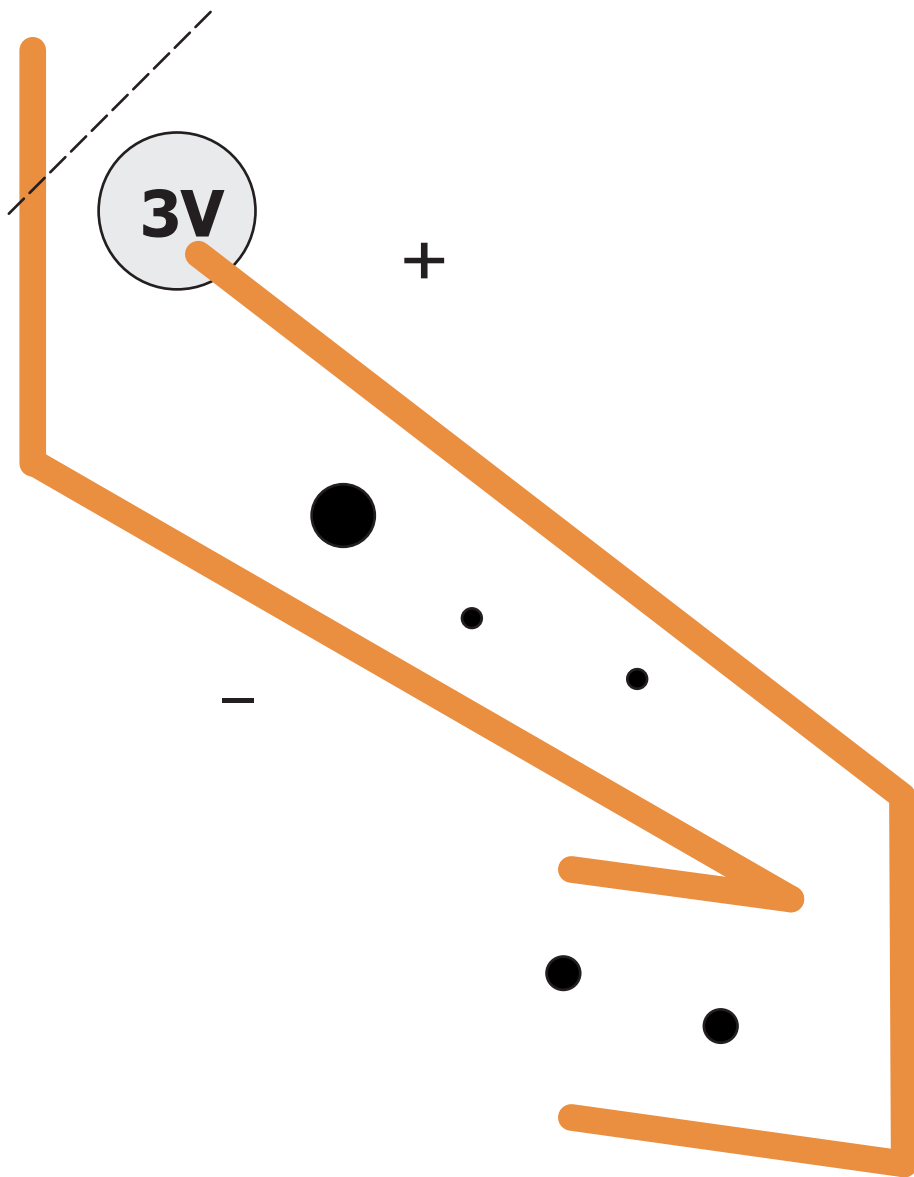


"Accendiamo le costellazioni", un laboratorio progettato da M.Sandri (INAF)

Lira



Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)



La **Lira** è una costellazione ben osservabile dall'emisfero boreale e da gran parte di quello australe. Non è molto grande, ma può essere trovata facilmente grazie alla sua stella principale, **Vega**, che è una delle stelle più luminose del cielo e fa parte del *Triangolo Estivo*. Vega, oltre ad essere la stella più brillante della Lira, fra circa 12000 anni sarà la nuova polare. Dalla Lira partono le *Liridi*, uno sciame meteorico di Aprile. L'origine la si deve alla cometa Thatcher (cometa di lungo periodo, circa 415 anni).

Oggetti celesti più importanti

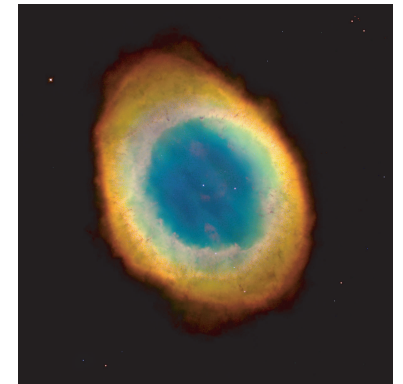


Crediti: NASA/STScI/WikiSky

M56 è un ammasso globulare poco concentrato, posto ad una distanza di circa 32.900 anni luce e con un diametro di 85 anni luce.

M57, conosciuta come *Nebulosa Anello*, è una delle nebulose planetarie più conosciute, grazie alla sua luminosità e alla sua forma molto regolare.

Ha un'età stimata tra i 6000 e gli 8000 anni e può essere individuata anche con un piccolo telescopio.



Crediti: NASA/STScI/AURA

Sistemi planetari

La Lira contiene vari sistemi planetari noti; il più ricco (prima delle scoperte di Kepler) e conosciuto in questa costellazione è quello di **HD 177830**, che contiene due pianeti. **WASP-3** è una nana gialla che possiede un pianeta gioviano caldo. Il telescopio spaziale Kepler, che osserva le stelle di questa costellazione (e del Cigno), ha scoperto, tramite il metodo del transito, numerosi sistemi planetari. I più ricchi sono quelli di **Kepler-20**, **Kepler-33** e **Kepler-80**, stelle con 5 pianeti confermati al seguito.